



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
ON. GIUSEPPE CONTE**

PEC: [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Resp. *Proced.*: dott. Enrico De Pascale

**OGGETTO: decreto  
semplificazioni**

Signor Presidente,

questa Federazione, quale ente sussidiario dello Stato avente, in particolare, il compito di coordinare l'attività degli Ordini territoriali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, segnala che l'articolo 37, co. 1, lettera e), del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, nel ribadire l'obbligo per i professionisti del possesso del domicilio digitale, ha previsto automatismi nella valutazione della gravità dell'inadempimento e nella determinazione dell'entità della sanzione che gli Ordini sono chiamati ad irrogare.

Risulta evidente che tale automatismo rischia di ledere due principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale:

- l'autonomia degli Ordini, recentemente ribadita dalla Corte Costituzionale nella sentenza n.259/2019, che ha qualificato gli Ordini stessi come enti che esercitano funzioni pubbliche imputabili all'apparato statale;
- la gradualità della sanzione disciplinare che non può essere irrogata in via automatica prescindendo dalla valutazione dell'Organo competente in relazione al comportamento del soggetto interessato.

Così come pure è da sottolineare il rischio di compromettere, in caso di sospensione, lo svolgimento dell'attività assistenziale sanitaria.

Sotto il profilo della tempestività e dell'opportunità, si pone in rilievo come la stragrande maggioranza dei professionisti non possessori di indirizzo digitale sia costituita da cittadini in avanzata età e che i termini previsti nella citata normativa per adempiere all'obbligo di cui trattasi coincidono con il periodo feriale ma, soprattutto, con



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

il periodo in cui verranno convocate le assemblee elettorali per il rinnovo degli organi di governo degli Ordini territoriali.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi esposte, si prega di intervenire affinché, in sede di conversione del citato decreto, venga risolto un problema che rischia di creare un grave *vulnus* nella corretta gestione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri italiani.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Dr. Filippo Anelli

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005.*